



COMUNIONE E LIBERAZIONE

«Ogni giorno è un Family Day»

La famiglia indirizza «le energie più personali, dalla sessualità alla capacità di amare», che «diventano un impegno pubblico: ciò che è della persona diventa per tutti». Inoltre «è un atto di fecondità: essere adulti significa diventare fecondi. Ci vuole un luogo in cui i giovani imparino che devono dare la vita perché la vita non è nostra». Questi sono i suoi aspetti peculiari, per i quali lo Stato deve tutelarla. Parola di Giancarlo Cesana, presidente di Comunione e liberazione. Il leader del movimento fondato negli anni Cinquanta da don Luigi Giussani ha parlato della famiglia come «primo modo in cui un uomo può non essere solo». Poi ha citato Nicolaj Berdjaev, un filosofo russo perseguitato dal comunismo, il quale sosteneva che «non è più il tempo delle eresie cristiane, ma delle eresie sulla vita». Ma «fare eresie sulla vita - ha commentato Cesana - significa distruggerla». «Ogni giorno è un Family Day», ha poi ripetuto, riprendendo un'espressione da lui stesso usata per una recente intervista. Infine, il responsabile del movimento ha definito la piazza «sperata», ma anche «inattesa». È «un avvenimento di vita», ha concluso.

